

Capit  
Q



migratorio

Regione Puglia  
Gabinetto del Presidente

AOO\_021/PROT  
23/06/2016 - 0003665  
Prot. Usca - Registro Protocollo Generale

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
[presidente@consiglio.puglia.it](mailto:presidente@consiglio.puglia.it)

Sede

Oggetto: Integrazione risposta ad interrogazione scritta n. 295 presentata dai Consiglieri regionali Marmo e Damascelli.

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante "Concorso pubblico per n. 3 posti di dirigente amministrativo indetto dall'ASL/ BA (deliberazione n. 502 del 11.03.2016)".

Distinti saluti

Emiliano



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Promozione della Salute, del  
Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

**SEZIONE** Programmazione Assistenza Ospedaliera  
Specialistica e Accreditamento

**SERVIZIO** Risorse Umane Aziende Sanitarie

**PROTOCOLLO USCITA**

Trmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Al Presidente della  
Giunta Regionale  
Al Presidente del  
Consiglio Regionale  
Al Consiglieri Regionali  
Nicola Marmo  
Domenico Damascelli

**SEDE**

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ( n. rif. 295)**

In riferimento all'interrogazione specificata in oggetto, datata 20.4.2016 con la quale gli interroganti chiedono di conoscere le motivazioni per cui il DG della ASL di Bari ha bandito il concorso per n. 3 Dirigenti amministrativi, non rispettando, secondo gli stessi, le disposizioni impartite in materia, adottando, invece, la deliberazione n. 502/2016 di indizione del concorso pubblico, si fa presente quanto segue.

Con circolare n. 5 del 21.11.2013 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato direttive in merito alle procedure di reclutamento di personale, al fine di favorire il superamento del precariato in applicazione dell'art.4 del DL. 101/2013 conv. in L. 125/2013. Detta circolare in riferimento al comma 3 e 3-bis del richiamato articolo ha previsto fino al 31.12.2016 l'obbligo per le amministrazioni, prima di avviare procedure concorsuali, di verificare l'avvenuta immissione in servizio presso l'amministrazione di tutti i vincitori di concorsi collocati in graduatorie vigenti e l'assenza di idonei collocati in graduatorie vigenti dal 1° gennaio 2007. Mentre il ricorso ad utilizzare graduatorie di altre amministrazioni di cui all'art.3, comma 621 della L.350/2003, rimane una facoltà per l'amministrazione.

Sulla base delle sopra richiamate disposizione, la competente Sezione con la nota richiamata nell'interrogazione ha auspicato l'utilizzo delle graduatorie valide con lo scopo esclusivo di ridurre i tempi di assunzione e relativi costi.

Sull'argomento si sono espresse più volte le Supreme Magistrature ordinarie ed amministrative che hanno definito la linea da adottare.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

A.P. Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR  
Via g. Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3469/080 540 3128 - Fax: 080 540 9217-9218  
mail: pasquale.marino@regione.puglia.it - a.nobile@regione.puglia.it  
pec: risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Promozione della Salute, del  
Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

**SEZIONE** Programmazione Assistenza Ospedaliera  
Specialistica e Accreditamento

**SERVIZIO** Risorse Umane Aziende Sanitarie

In particolare proprio le sentenze del Consiglio di Stato, sez. III 23.2.2015, n. 909 e sez. VI 9.4.2015, n. 1796 richiamate nell'interrogazione hanno precisato, rispettivamente: *" Per bandire un concorso del tutto identico a quello a cui si riferisce la graduatoria in corso di validità, sussiste l'obbligo di motivazione, l'identità tra i due concorsi non sussiste se il secondo concorso è stato bandito da un altro ente e solo successivamente è intervenuto un accordo tra gli enti ( accordo che per quanto riguarda la ASL non è stato previsto) che prevede la facoltà di avvalersi reciprocamente delle graduatorie in corso di validità presso enti diversi per le assunzioni da compiere. E' quindi fondata l'affermazione dell'amministrazione che gli accordi in questione prevedono solo facoltà e opportunità aggluntive, non anche un obbligo"*

*"E' legittima l'indizione di una nuova procedura concorsuale in pendenza di una graduatoria ancora vigente laddove i posti oggetto del nuovo bando siano relativi a profili professionali contraddistinti da rilevante diversità formale e sostanziale, in rapporto alle mutate esigenze dell'amministrazione precedente. Non è invero sufficiente che i requisiti di accesso possano in buona misura coincidere: questo non può bastare a garantire un'idoneità di fondo a ricoprire le mansioni di base di quella categoria, ma permane la necessità di dimostrare di selezionare quanti dimostrano i migliori per ricoprire ogni insieme di mansioni."*

Inoltre, la ASL BA ha sufficientemente motivato la decisione di indire un nuovo concorso, piuttosto che usufruire della possibilità di utilizzare graduatorie di altre Aziende, al quale comunque possono concorrere anche i candidati idonei delle graduatorie vigenti.

Infine, si fa presente che qualora l'Azienda di Bari avesse scelto di utilizzare una delle graduatorie valide di altre Aziende, che da una ricognizione effettuata dalla Sezione competente, ne risultano tre valide, presso la ASL di Brindisi, la ASL di Taranto e Azienda Ospedaliero-universitaria "Policlinico " di Bari, avrebbe dovuto, comunque, motivare da quale graduatoria attingere, nel rispetto del principio costituzionale di imparzialità e buon andamento della PA.

Il Dirigente del Servizio  
Pasquale Marino

Il Dirigente di Sezione  
Giovanni Campobasso

Il Direttore del Dipartimento  
Giovanni Gorgoni

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

A.P. Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR  
Via g. Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3469/080 540 3128 - Fax: 080 540 9217-9218  
mail: pasquale.marino@regione.puglia.it - a.nobile@regione.puglia.it  
pec: risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it



295  
n. r. sec  
I

Regione Puglia  
Al Presidente

Regione Puglia  
Gabinetto del Presidente

AOO\_021/PROT  
30/05/2016 - 0003185  
Prot.: Usata - Registro - Protocollo Generale



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20160011922  
31/05/2016 11:37  
450XWD  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
[presidente@consiglio.puglia.it](mailto:presidente@consiglio.puglia.it)

Sede

Oggetto: Risposta ad interrogazione scritta numero 295 presentata dal Consigliere regionale Damascelli.

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante "Concorso pubblico per n. 3 posti di dirigente amministrativo indetto dall'ASL/ BA (deliberazione n. 502 del 11.03.2016)".

Distinti saluti

Emiliano

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Lungomare N. Sauro, 31/33 Bari - 70121 Bari -



REGIONE PUGLIA

ASLBA

**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

**DIREZIONE GENERALE**

Prot. n. 88579/UOR 1

Bari, li 05 MAG. 2016

**Al Presidente della Giunta Regionale**

*Michele Emiliano*

segreteria.presidente@regione.puglia.it

**Al Direttore del Dipartimento per la  
Promozione della Salute del Benessere  
Sociale e dello Sport**

*Giovanni Gorgoni*

g.gorgoni@regione.puglia.it

**OGGETTO: Riscontro all'interrogazione n. 295/2016 (Marmo e Damascelli)**

Con riferimento alla interrogazione in oggetto, formulata dai consiglieri regionali Nicola Marmo e Domenico Damascelli, circa l'opportunità dell'indizione del Concorso pubblico per n. 3 posti per Dirigente Amministrativo in luogo dell'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, si trasmette, condividendone i contenuti, la allegata relazione del Direttore Area Gestione Risorse Umane ASL BA che, in merito ad ogni punto della predetta interrogazione, fornisce i chiarimenti in fatto e in diritto che hanno portato l'Azienda alla decisione adottata.

Tanto si doveva per rispondere all'interrogazione presentata dai consiglieri Marmo e Damascelli, si resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Si allega:

- Relazione del Direttore AGRU ASL BA prot. n. 88143 del 05.05.2016;

Distinti saluti

**Il Direttore Generale**

**Vito Montanaro**



REGIONE PUGLIA

ASLBA

## Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Area Gestione Risorse Umane – U.O. Assunzioni e Concorsi

Prot. n. 88143/2

Bari, li 05 MAG. 2016

Al Sig. Direttore Generale

**OGGETTO:** Interrogazione n.295 “Concorso pubblico per n.3 posti di dirigente amministrativo”.

Con riferimento all’interrogazione in oggetto si permette di ritenere le motivazioni dei Consiglieri Marmo e Damascelli non condivisibili, soprattutto nella parte in cui i Consiglieri ritengono che la ASL di Bari non abbia rispettato le vigenti norme e/o disposizioni regionali in materia di assunzioni.

La nota della Regione Puglia prot. A00151/15 Gen 2016 n.0000342 con la quale è stata trasmessa alle Aziende del SSR l’esito dell’indagine sulla situazione delle graduatorie valide, come evidenziato nella stessa interrogazione, è rivolta ad “un’auspicabile” (quindi non vincolante) utilizzo delle graduatorie valide con evidente scopo di ridurre i tempi di assunzione e i relativi costi, che comunque ripone nella discrezionalità motivata delle Aziende l’azione conseguente.

Sull’argomento si sono espresse più volte le Supreme Magistrature ordinarie ed amministrative che hanno definito la linea da adottare, oggi prevalente, in tema di utilizzo delle graduatorie concorsuali. A stralcio si preme sottolineare i seguenti passi di alcune sentenze:

**Cassazione civile, sez. lav., 07/05/2008, n. 11161**

L’osservanza del principio sancito dall’art. 97, cost., secondo cui agli impieghi nelle p.a. si accede mediante concorso, salvo eccezioni stabilite dalla legge, e ribadito dal d.lg. n. 29 del 1993, ora d.lg. n. 165 del 2001, è garantito solo dalla circostanza che l’aspirante abbia vinto il concorso, non essendo sufficiente il mero risultato di idoneità. Infatti, la circostanza che gli idonei non vincitori siano stati classificati con un punteggio inferiore a quello dei vincitori, fa ritenere che gli stessi abbiano una minore idoneità e capacità rispetto ai vincitori, ai quali soltanto può essere riconosciuto il pieno possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.....

Invero le stesse Sentenze citate nell’interrogazione (Consiglio di Stato, Sez. III, n. 909 del 23.02.2015 e Consiglio di Stato, Sez. VI, n.1796 del 09.04.2015), che qui di seguito si riportano in sintesi, rafforzano tale tesi.

**Consiglio di Stato, sez. III, 23/02/2015, n. 909 (citata nell’interrogazione)**

Per bandire un concorso del tutto identico a quello a cui si riferisce la graduatoria in corso di validità, sussiste l’obbligo di motivazione; l’identità tra i due concorsi non sussiste se il secondo concorso è stato bandito da un altro ente e solo successivamente è intervenuto un accordo tra gli enti (accordo che per quanto riguarda la ASL non è stato previsto) che prevede la facoltà di avvalersi reciprocamente delle graduatorie in corso di validità presso enti diversi per le assunzioni da compiere. È quindi fondata l’affermazione dell’amministrazione che gli accordi in questione prevedono solo facoltà e opportunità aggiuntive, non anche un obbligo.

**Consiglio di Stato, sez. VI, 09/04/2015, n. 1796 (citata nell'interrogazione)**

È legittima l'indizione di una nuova procedura concorsuale in pendenza di una graduatoria ancora vigente (della quale va pertanto escluso lo scorrimento) laddove i posti oggetto del nuovo bando siano relativi a profili professionali contraddistinti da rilevante diversità formale e sostanziale, in rapporto alle mutate esigenze dell'amministrazione precedente. Non è invero sufficiente che i requisiti di accesso possano in buona misura coincidere: questo non può bastare a garantire un'idoneità di fondo a ricoprire le mansioni di base di quella categoria, ma permane la necessità di dimostrare di selezionare quanti si dimostrano i migliori per ricoprire ogni insieme di mansioni.

**T.A.R. Genova, (Liguria), sez. II, 08/02/2016, n. 125**

La riconosciuta prevalenza delle procedure di scorrimento non è assoluta ed incondizionata, nel senso che esistono alcune ipotesi di fatto in cui si manifesta l'opportunità, se non la necessità, di procedere all'indizione di un nuovo concorso, pur in presenza di graduatorie ancora efficaci, con conseguente attenuazione dell'obbligo di motivazione. Tra queste ipotesi rientra soprattutto il caso in cui le nuove procedure concorsuali prevedano significative diversità rispetto a quella conclusasi con la graduatoria approvata, quanto - per esempio - a requisiti di partecipazione, a contenuto delle prove d'esame od a specificità del profilo professionale da ricoprire.

Per quanto concerne poi le disposizioni di cui all'art.4 del D.L 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 125/2013, che è intervenuto sulla disciplina del reclutamento ordinario, dettando criteri sull'utilizzo delle graduatorie concorsuali vigenti si precisa che la stessa norma riguarda le proprie graduatorie di idonei, vigenti ed approvate dal 1 gennaio 2007, rispetto all'avvio di nuove procedure concorsuali. Condizione questa non applicabile presso questa ASL, come specificato nella delibera di indizione.

Alla luce di quanto chiarito, precisato ed evidenziato, la ASL di Bari, in linea con l'orientamento giurisprudenziale ha ritenuto, motivando in modo circostanziato il suo atto, di indire procedura concorsuale.

Il Responsabile P.O.  
Onofrio Secondino

Il Direttore A.G.R.U.  
Francesco Lippolis

